

**Comune di
CASTEL DI LAMA**

Provincia di
Ascoli Piceno

**Relazione dell'Organo di revisione economico-
finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2020**

VERBALE N.7

L'Organo di revisione

Revisore unico

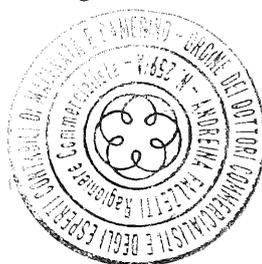
Andreina Falzetti

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 27 Aprile 2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, del Comune di Castel di Lama Provincia di Ascoli Piceno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



L'Organo di revisione
Andreina Falzetti

Allegato al verbale n. 7 datato 27 aprile 2021 dell'Organo di revisione del Comune di Castel Di Lama Provincia di Ascoli Piceno.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 27 aprile 2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
 - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

- I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

- II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

- III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 29/05/2020 con Deliberazione n. 17.

La sottoscritta Revisore Unico dell'Ente nominato con delibera del Commissario Prefettizio in data 17/12/2020 e con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 29/12/2020 ha preso atto che nel corso dell'esercizio 2020 l'Organo di revisione in carica sino al 31/12/2020 ha approvato e ratificato tutti i documenti contabili dell'Ente ed ha espresso su tutti gli stessi il proprio parere favorevole.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	CONSUNTIVO 2020
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.351.199,19	2.369.458,05	2.447.480,00	2.377.087,09
104: Compartecipazioni di tributi	661,26	724,70	724,70	1.516,69
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	794.532,43	793.145,16	850.705,10	850.705,10
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1	3.146.392,88	3.163.327,91	3.298.909,80	3.229.308,88
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	1.209.289,84	1.456.832,25	1.489.250,00	1.931.776,74
102: Trasferimenti correnti da Famiglie			10.000,00	3.585,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese			20.000,00	17.240,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private			-	-
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo		76.321,11	7.021,11	12.600,00
TOTALE TITOLO 2	1.209.289,84	1.533.153,36	1.677.619,27	1.965.201,74
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	1.984.913,85	1.854.700,00	1.821.200,00	1.751.013,27
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	52.004,00	51.000,00	52.000,00	52.000,00
300: Interessi attivi	366,46	260,28	233,23	230,60
400: Altre entrate da redditi da capitale		20.000,00	-	20.000,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	378.375,63	384.204,69	421.509,21	255.986,98
TOTALE TITOLO 3	2.415.659,94	2.310.164,97	2.294.942,44	2.079.230,85
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.771.342,66	7.006.646,24	7.271.471,51	7.273.741,47
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale				
200: Contributi agli investimenti	82.220,29	373.940,61	5.514.584,51	558.881,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale				40.000,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	262.000,00	43.461,04	112.000,00	38.750,00
500: Altre entrate in conto capitale	220.000,00	175.000,00	100.000,00	85.536,00
TOTALE TITOLO 4	564.220,29	592.401,65	5.726.584,51	683.167,90
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie				
200: Riscossione di crediti di breve termine				
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				

400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5				
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari				
200: Accensione Prestiti a breve termine				
300: Accensione mutui e altri fin./ti a md/l. termine		235.000,00	753.000,00	488.000,00
400: Altre forme di indebitamento				
TOTALE TITOLO 6		235.000,00	753.000,00	488.000,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.826.633,89	2.977.535,31	3.700.000,00	946.180,42
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Entrate per partite di giro	265.046,42	258.339,27	480.900,00	264.831,06
Entrate per partite conto terzi	362.104,42	533.712,96	657.000,00	501.034,03
TOTALE TITOLO 9	627.150,84	792.052,23	1.137.900,00	765.865,09
TOTALE ACCERTAMENTI	9.789.347,68	11.603.635,43	18.588.956,02	10.156.954,88

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	CONSUNTIVO 2020
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	1.074.660,49	1.099.481,95	1.048.610,00	1.048.059,69
Imposte e tasse a carico dell'Ente	77.631,73	79.014,81	76.130,94	75.134,70
Acquisto di beni e di servizi	3.711.966,03	3.785.038,48	3.644.035,89	3.615.252,04
Trasferimenti correnti	1.366.925,05	1.747.551,25	2.044.402,86	1.913.244,02
Interessi passivi	100.057,79	41.951,96	39.434,23	48.140,13
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	4.000,00	4.000,00	7.000,00
Altre spese correnti	176.787,46	144.147,20	302.613,00	111.432,46
TOTALE TITOLO 1	6.515.028,55	6.901.185,66	7.159.226,92	6.818.263,64
SPESE IN C/CAPITALE				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	514.045,16	810.404,87	6.379.584,51	1.271.789,42
Contributi agli investimenti				
Altri trasferimenti in conto capitale				
Altre spese in conto capitale		15.000,00		
TOTALI TITOLO 2	514.045,16	825.404,87	6.379.584,51	1.271.789,42
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Acquisizioni di attività finanziarie				
Concessione crediti di breve termine				
Concessione crediti di medio - lungo termine				
Altre spese per incremento di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 3				
RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso di titoli obbligazionari				
Rimborso prestiti a breve termine				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	241.336,25	176.234,96	212.244,59	102.505,67
Rimborso di altre forme di indebitamento				
Fondi per rimborso prestiti				
TOTALE TITOLO 4	241.336,25	176.234,96	212.244,59	102.505,67
TOTALE TITOLO 5	1.826.633,89	2.977.535,31	3.700.000,00	946.180,42
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Uscite per partite di giro	281.869,69	272.632,66	500.900,00	274.753,03
Uscite per partite conto terzi	345.281,15	519.419,57	637.000,00	491.112,06
TOTALE TITOLO 6	627.150,84	792.052,23	1.137.900,00	765.865,09
TOTALE IMPEGNI	9.724.194,69	11.672.413,02	18.588.956,02	9.904.604,24

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2019 – 2020

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020 (A)	Incassi c/comp. (B)	Incassi c/residui	B/A %
	Fpv per spese correnti	competenza	-----	32.480,49			
	Fpv per spese c/capitale	competenza	-----				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	84.544,02	72.128,12			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	3.163.327,91	3.229.308,88	2.100.516,53	1.073.946,68	65%
		cassa	3.375.868,28	3.174.463,21			
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	1.533.153,36	1.965.201,74	1.750.908,91	101.235,36	89,10 %
		cassa	1.442.670,93	1.852.144,27			
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	2.310.164,97	2.079.230,85	1.330.727,56	2.877.358,54	64%
		cassa	969.085,96	4.208.086,10			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	592.401,55	683.167,90	279.273,37	265.567,77	40,9%
		cassa	534.420,06	544.841,14			
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza					
		cassa	77.623,16				
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	235.000,00	488.000,00	0,00	101.746,83	0,00
		cassa			101.746,83		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	2.977.535,31	946.180,42	946.180,42	0,00	100%
		cassa	2.977.535,31	946.180,42			
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	792.052,23	765.865,09	757.736,91	50.716,80	98,9%
		cassa	747.999,95	808.453,71			
	Totale generale entrate	competenza	11.603.635,43	10.156.954,88	7.165.343,70	4.470.571,98	70,5%
		cassa	10.125.203,65	11.635.915,68			

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	6.901.185,65	6.818.263,64
		cassa	5.307.908,39	8.678.724,08
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	825.404,87	1.271.789,42
		cassa	655.269,77	394.729,79
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza		
		cassa		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	176.234,96	102.505,67
		cassa	176.234,96	102.505,67
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	2.977.535,31	946.180,42
		cassa	2983.401,31	946.180,42
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	792.052,23	765.865,09
		cassa	688.727,58	820.225,45
	Totale generale spese	competenza	11.672.413,02	9.904.604,24
		cassa	9.811.542,01	10.942.365,41

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-*quater* del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

3. Tributi comunali¹

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 (“*Legge di bilancio 2020*”), al comma 738 ha disposto l’abolizione dell’Imposta unica comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l’unificazione di Imu e Tasi. L’Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss, disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da 748 a 754;
- per l’abitazione principale² (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze³ è prevista una aliquota di base del 5%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1% o diminuirla fino all’azzeramento. Per l’abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell’ammontare dell’imposta) da riportare al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è destinato a questa finalità;
- l’aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-*bis*, del Dl. n. 557/1993, è pari all’1%, i Comuni possono solo ridurla fino all’azzeramento;
- fino all’anno 2021, l’aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo è pari all’1%. I comuni possono aumentarla fino al 2,5% o diminuirla fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall’Imu;
- a decorrere dall’anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell’art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015, i Comuni possono aumentare ulteriormente l’aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8%, in sostituzione della maggiorazione Tasi *ex* art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l’anno 2015 e confermata fino all’anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l’aliquota di base è pari al 7,6%. I Comuni possono alzarla fino al 10,6% o ridurla fino all’azzeramento. L’esenzione Imu di cui all’art. 1, comma 758, della Legge n. 160/2019, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall’Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all’Allegato A alla Legge n. 448/2001, i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
 - la base imponibile dell’Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
 - o fabbricati di interesse storico o artistico;
 - o fabbricati dichiarati inabitabili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell’anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
 - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:

¹ L’art. 13, comma 15-ter, del Dl. n. 201/2011, prevede che “*A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente*”

² I Comuni possono considerare adibita ad abitazione principale:

- l’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

³ Per pertinenze dell’abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.

- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, lett. c), Legge n. 160/2019)

- l'Imposta non si applica:
 - all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
 - all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica:
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Al fine del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19" il Legislatore ha previsto esenzioni dal pagamento dell'Imu con le seguenti norme:

- Dl. n. 34/2020;
- Dl. n. 104/2020;
- Dl. n. 137/2020.

L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro __815.000,00__.

L'Organo di revisione ha verificato e prende atto che, con Deliberazione n.23 del 29/06/2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova disciplina Imu, e con Deliberazione n. 12 del 29.05.2020, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2020.

Tenuto conto delle suddette premesse, l'Organo di revisione *non ritiene* di dover fare considerazioni in merito.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;

- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/1999, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del “*chi inquina paga*”);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
 1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
 3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

Il Comune ha adottato il Regolamento della Tari con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 13 maggio 2014 e per tutto quanto concerne il tributo si rimanda ad esso. L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 655.000,00.

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che “*la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate*”.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	5.010,00	5.000,00	20.000,00
Accertamento	17.951,31	12.911,70	33.361,26
Riscossione (competenza)	12.941,31	2.911,70	33.361,26

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “*soglia di esenzione*” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del

Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2018 Aliquota <u>0,8</u> % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota <u>0,8</u> % <i>(rendiconto)</i>	Anno 2020 Aliquota <u>0,8</u> % <i>(rendiconto)</i>
Euro 770.412,04	Euro 770.000,00	Euro 780.000,00

4. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Ici/Imu	-	60.000,00	60.000,00
Tarsu/Tia/Tares	-	-	-
Altri tributi	-	-	-
Totale		60.000,00	60.000,00

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2017	Euro <u> ZERO </u>
Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2018	Euro <u> ZERO </u>
Riscossioni di residui formatisi nell'anno 2019	Euro <u> 46.678,83 </u>

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che *sono stati* conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

L'Organo di revisione dà atto di aver verificato:

- che durante l'esercizio l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati:

Tributo	Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati
ICI/IMU	N. 520
TASI	N. 739

5. "Fondo di solidarietà comunale"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "Fondo di solidarietà comunale", pari a Euro 850.705,10, *corrisponde* a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2018		Rendiconto 2019		Rendiconto 2020	
Accertamento	-----	50.000,00	-----	50.000,00	-----	50.000,00
<i>correlato Fcde</i>	-----		-----		-----	
Riscossione (competenza)	-----	42.652,42	-----	30.785,59	-----	28.982,22
Riscossioni residui	Anno 2015	-	Anno 2016	221,13	Anno 2017	-
	Anno 2016	3.433,39	Anno 2017		Anno 2018	-
	Anno 2017	-	Anno 2018	7.347,58	Anno 2019	22.112,80

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa Corrente	35.000,00	25.000,00	28.004,13
Spesa per investimenti			

7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2018		Rendiconto 2019		Rendiconto 2020	
Accertamento	-----	220.000,00	-----	175.000,00	-----	85.536,00
Riscossione (competenza)	-----	188.931,77	-----	98.169,19	-----	68.504,09
Riscossioni residui	Anno 2015	-	Anno 2016	-	Anno 2017	-
	Anno 2016	-	Anno 2017	-	Anno 2018	-
	Anno 2017	627,70	Anno 2018	31.068,23	Anno 2019	76.830,81

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'Organo di revisione dà atto che:

- la quota di oneri utilizzata per il finanziamento di spese correnti rispetta quanto a suo tempo indicato dall'Ente in via preventiva e, pertanto, le considerazioni espresse da questo l'Organo di revisione nel Parere al bilancio di previsione 2020 vengono oggi confermate.

8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione in carica lo scorso esercizio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 3 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. zero unità;

9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011).

10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Residuo debito	6.789.628,93	6.548.292,65	6.607.057,69
Nuovi prestiti	0,00	235.000,00	488.000,00
Prestiti rimborsati	241.336,25	176.234,96	102.505,67
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			2.293,97
Totale fine anno	6.548.292,65	6.607.057,69	6.990.258,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	67.004,20	29.375,17	37.709,61
Quota capitale	241.336,25	176.234,96	102.505,67
Totale fine anno	308.340,45	205.610,13	140.215,28

11. Debiti fuori bilancio:

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 81.167,25, di cui Euro 81.167,25 di parte corrente.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	81.167,25
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	81.167,25

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Debiti fuori bilancio		12.044,55	81.167,25

Alla chiusura dell'esercizio risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per Euro 0,00.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 3.135,40.

12. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021⁴, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano degli indicatori sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

⁴ I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2018, dovranno essere obbligatoriamente utilizzati a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018. I nuovi parametri tengono ora conto dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla Bdap relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017. I nuovi indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla Bdap senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

		Barrare la condizione che	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		313.661,64			
Utilizzo avanza di amministrazione⁽¹⁾	72.128,12		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	32.480,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	0,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.229.308,88	3.174.463,21	Titolo 1 - Spese correnti	6.818.263,64	8.678.724,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.965.201,74	1.852.144,27	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	38.113,99	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.079.230,85	4.208.086,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	683.167,90	544.841,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.271.789,42	394.729,79
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	0,00	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	7.956.909,37	9.779.534,72	Totale spese finali	8.128.167,05	9.073.453,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	488.000,00	101.746,83	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	102.505,67	102.505,67
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	946.180,42	946.180,42	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	946.180,42	946.180,42
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	765.865,09	808.453,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	765.865,09	820.225,45
Totale entrate dell'esercizio	10.156.954,88	11.635.915,68	Totale spese dell'esercizio	9.942.718,23	10.942.365,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.261.563,49	11.949.577,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.942.718,23	10.942.365,41
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	318.845,26	1.007.211,91
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	10.261.563,49	11.949.577,32	TOTALE A PAREGGIO	10.261.563,49	11.949.577,32

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	318.845,26
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	227.184,59
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	91.660,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	91.660,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	3.835,44
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	87.825,23

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2019 è stato applicato nell'esercizio 2020 per Euro 72.128,12, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro ...70.000,00	per Fondo contenzioso.
Quota vincolata	EuroZERO.....	per.....
Quota destinata	Euro ...2.128,12	per Spese destinate ad investimenti
Quota libera	EuroZERO.....	per.....

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2020		
Totale accertamenti di competenza	+	10.156.954,88
Totale impegni di competenza	-	9.904.604,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		252.350,64
Fpv iscritto in entrata		32.480,49
Fpv di spesa		38.113,99
SALDO FPV		-5.633,50
Maggiori residui attivi riaccertati	+	31.916,42
Minori residui attivi riaccertati	-	380.862,79
Minori residui passivi riaccertati	+	292.938,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		-56.007,40
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		252.350,64
SALDO FPV		-53633,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-56.007,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		72.128,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		516.635,20
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020		779.473,06

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.094.678,83	60.157,96	1.154.836,79			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	739.480,82	0,00	739.480,82			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	355.198,01	60.157,96	415.355,97	191.603,71	191.603,71	0,4613
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	34.113,52	0,00	34.113,52	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.128.792,35	60.157,96	1.188.950,31	191.603,71	191.603,71	0,1612
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	207.302,83	54.555,80	261.858,63	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	60,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.930,00	1.415,22	8.345,22			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.930,00	1.415,22	8.345,22			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	214.292,83	55.971,02	270.263,85	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	599.375,05	17.977,51	617.352,56	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.017,78	0,00	23.017,78	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	199,56	399,56	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	125.910,46	115.910,86	241.821,32	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	748.503,29	134.087,93	882.591,22	0,00	0,00	0,0000

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	382.008,08	138.119,37	520.127,45			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	350.008,08	138.119,37	488.127,45			
	Contributi agli investimenti da UE	32.000,00	0,00	32.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.854,54	4.102,19	8.956,73	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	17.031,91	0,00	17.031,91	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	403.894,53	142.221,56	546.116,09	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	2.495.483,00	392.438,47	2.887.921,47	191.603,71	191.603,71	0,0663
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	403.894,53	142.221,56	546.116,09	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	2.091.588,47	250.216,91	2.341.805,38	191.603,71	191.603,71	0,0818

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 2.887.921,47	(n) 191.603,71
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.887.921,47	191.603,71

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo sentenze sfavorevoli	70.000,00	-70.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Totale Fondo contenzioso		70.000,00	-70.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
678/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	216.104,27	0,00	0,00	-24.500,56	191.603,71
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		216.104,27	0,00	0,00	-24.500,56	191.603,71
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INDENNITA FINE MANDATO SINDACO	0,00	0,00	0,00	3.336,00	3.336,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	3.336,00	3.336,00
TOTALE		286.104,27	-70.000,00	0,00	3.835,44	219.939,71

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2020**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili		Spesa in conto capitale	20.397,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.397,47
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				20.397,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.397,47
Vincoli derivanti da trasferimenti												
78/0	EMERGENZA COVID-19 FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI ART.106 DL34/2020	99/0	EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 RESTITUZIONE E/O RIMBORSI E/O COPERTURE MINORI ENTRATE ACCERTABILI - QUOTA FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	153.297,37	0,00	0,00	0,00	0,00	153.297,37	153.297,37
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	153.297,37	0,00	0,00	0,00	0,00	153.297,37	153.297,37
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Vincoli derivanti da contrazione di mutui		Spese in conti capitale	74.406,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.406,07
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				74.406,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.406,07
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		Spese vincolate	40.267,40	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	18.267,40
	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE		ESITO RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE	0,00	0,00	73.887,22	0,00	0,00	0,00	0,00	73.887,22	73.887,22
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				40.267,40	0,00	73.887,22	0,00	0,00	22.000,00	0,00	73.887,22	92.154,62
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1 +I/2+I/3+I/4+I/5)				135.070,94	0,00	227.184,59	0,00	0,00	22.000,00	0,00	227.184,59	340.255,53

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
			Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								0,00	20.397,47
			Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								153.297,37	153.297,37
			Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	74.406,07
			Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								73.887,22	92.154,62
			Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	0,00
			Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)								227.184,59	340.255,53

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2020

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo destinato a spese di investimento		Spese di investimento finanziate da avanzo	2.722,25	165.500,00	146.157,52	0,00	-22.000,00	44.064,73
TOTALE				2.722,25	165.500,00	146.157,52	0,00	-22.000,00	44.064,73
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									44.064,73

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.007.211,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.007.211,91

2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2020 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del Principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio, sopravvenienze e insussistenze);
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO - ANNO 2020

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.358.433,43	2.317.954,34		
2	Proventi da fondi perequativi	850.705,10	793.145,16		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.176.467,27	1.909.560,57		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.965.201,74	1.533.153,36		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.392,61	2.466,60		E20c
c	Contributi agli investimenti	208.872,92	373.940,61		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.747.355,82	1.850.907,20	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	69.878,89	63.804,00		
b	Ricavi della vendita di beni	1.552.755,16	1.554.000,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	124.721,77	233.103,20		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	377.487,54	435.204,69	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.510.449,16	7.306.771,96		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	291.255,98	306.550,39	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.810.838,43	1.952.367,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.498.391,82	1.490.410,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.913.244,02	1.735.360,45		
a	Trasferimenti correnti	1.913.244,02	1.735.360,45		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.047.178,42	1.099.481,95	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	546.481,97	541.116,90	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.981,88	1.151,50	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	541.500,09	522.110,44	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		17.854,96	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		10.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.336,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	97.009,69	103.851,82	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.207.736,33	7.239.139,33		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		302.712,83	67.632,63		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	20.000,00	20.000,00	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	20.000,00	20.000,00		
20	Altri proventi finanziari	230,60	260,28	C16	C16
Totale proventi finanziari		20.230,60	20.260,28		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.140,73	41.951,96	C17	C17
a	Interessi passivi	48.140,73	41.951,96		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		48.140,73	41.951,96		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-27.910,13	-21.691,68		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	405.647,30	265.690,11	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	45.536,00	92.500,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	300.122,86	171.640,59		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	59.988,44	1.549,52		
	Totale proventi straordinari	405.647,30	265.690,11		
25	Oneri straordinari	389.297,81	185.903,01	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	381.913,04	115.960,65		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	7.384,77	69.942,36		E21d
	Totale oneri straordinari	389.297,81	185.903,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	16.349,49	79.787,10		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	291.152,19	125.728,05		
26	Imposte (*)	73.134,70	77.209,92	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	218.017,49	48.518,13	23	23

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2020, al *completamento e aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Imprese controllate*" e "*Imprese partecipate*" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Altre imprese*" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
- 6) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;

- 8) che nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 9) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio
- 11) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
 - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
- 12) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 13) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti ove presenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 14) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
- 15) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 16) che i crediti comprendono:
 - i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
 - i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: *“tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.”*)
 - i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: *“di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.”*) ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.
- 17) che fra i ratei passivi è ricompresa l'indennità di diritto accessorio per premialità a dipendenti;
- 18) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è/non è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premierità di cui al punto precedente) più gli eventuali contributi regionali accertati e non ancora impegnati, in quanto spese non ancora giuridicamente perfezionate.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.24/4 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		340,95	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.892,12		BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	36.892,12	340,95		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	10.429.785,33	391.989,39		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	2.365.424,65			
	1.3 Infrastrutture	7.952.716,06	270.837,41		
	1.9 Altri beni demaniali	111.644,62	121.151,98		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.310.204,59	20.440.951,10		
	2.1 Terreni	3.189.399,06	3.188.789,06	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	6.955.458,25	9.333.663,90		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	46.073,90	50.000,76	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	42.480,16	44.973,03	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	55.223,25	63.740,05		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	75,37	91,40		
	2.7 Mobili e arredi	5.726,14	10.305,60		
	2.8 Infrastrutture		7.742.573,36		
	2.99 Altri beni materiali	15.768,46	6.813,94		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.426.444,92	575.304,67	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	22.166.434,84	21.408.245,16		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	200.316,11	200.316,11	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	199.142,11	199.142,11	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	1.174,00	1.174,00		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	200.316,11	200.316,11		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.403.643,07	21.608.902,22		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.24/24 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	997.358,60	918.134,97		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	963.245,08	918.134,97		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	34.113,52			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	790.391,30	457.548,79		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	749.986,08	412.412,68		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	40.405,22	45.136,11		
3	Verso clienti ed utenti	649.327,07	3.114.615,92	CII1	CII1
4	Altri Crediti	984.270,22	734.442,12	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	984.270,22	734.442,12		
	Totale crediti	3.421.347,19	5.224.741,80		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.007.211,91	313.661,64		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.007.211,91	313.661,64		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	61.537,96	61.648,59	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa		1.549,52	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.068.749,87	376.859,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.490.097,06	5.601.601,55		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.893.740,13	27.210.503,77		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.24/24 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.953.029,31	5.148.953,96	AI	AI
II	Riserve	10.429.785,33	10.080.905,33		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		5.210.385,97	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		2.593.959,33	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		1.884.570,64	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.429.785,33	391.989,39		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	218.017,49	48.518,13	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.600.832,13	15.278.377,42		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	25.000,00	70.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		25.000,00	70.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.336,00		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		3.336,00			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.990.258,05	6.607.057,69		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.990.258,05	6.607.057,69	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.363.202,49	3.804.556,86	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	378.931,43	189.686,49		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	179.640,74	103.443,40		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	199.290,69	86.243,09		
5	Altri debiti	1.057.562,81	1.133.823,56	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	22.261,79	49.198,47		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	46.127,46	55.891,88		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	57.165,40			
d	<i>altri</i>	932.008,16	1.028.733,21		
TOTALE DEBITI (D)		10.789.954,78	11.735.124,60		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	47.248,06	47.248,06	E	E
II	Risconti passivi	427.369,16	79.753,69	E	E
1	Contributi agli investimenti	427.369,16	79.753,69		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	427.369,16	79.753,69		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		474.617,22	127.001,75		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		26.893.740,13	27.210.503,77		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO ANNO 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.24/24 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
 - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa *sono allegate* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

CONSIDERAZIONI FINALI

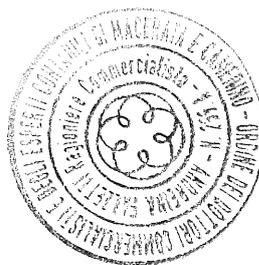
L'organo di revisione fa presente come anche specificato in premessa che essendo stato nominato a fine esercizio 2020 ha solo potuto prendere atto e constatare che il revisore unico in carica lo scorso anno ha approvato e ratificato tutti i documenti contabili e fiscali dell'anno 2020.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

esprime

Parere Favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.



L'Organo di revisione
Andreina Falzetti